



Automobile Club Livorno



COMUNICATO STAMPA

XXXVIII Rallye Elba Storico - Trofeo Locman Italy: la strada è pronta, “europeo” e “tricolore” chiamati alla sfida

La gara, in calendario dal 24 al 26 settembre, ha le iscrizioni prorogate fino a venerdì 18 settembre.

Valida sia per il Campionato Europeo che per il “tricolore”, anche per quest’anno proporrà un percorso che arriva dalla tradizione con l’aggiunta di alcune varianti rispetto alla passata edizione.

In programma anche la “regolarità”, irrinunciabile appuntamento per gli esperti della disciplina, penultima prova “tricolore”.

Sono dieci, le Prove Speciali previste, di un tracciato studiato per l’agonismo ed allo stesso tempo concepito per far vivere al meglio l’isola ai concorrenti e per non essere troppo invasivo nel territorio.

Livorno, 9 settembre 2026 – Iscrizioni prorogate fino a venerdì 18 settembre, per il XXXVIII Rallye Elba Storico-Trofeo Locman Italy. La competizione proposta da ACI Livorno Sport, in programma dal 24 al 26 settembre, si appresta dunque a presentarsi sulla scena italiana ed internazionale con una veste in parte rivista, ovviamente ispirata dalla tradizione di un evento che ogni anno conosce un’edizione unica.

Una veste nova data pure dalla rinnovata scena del Campionato Europeo, con il Rallye elbano che sarà valido per entrambe le serie del nuovo format del **Campionato Europeo** e quale settima e penultima prova del **Campionato Italiano Rally Storici**. Inoltre, la gara manterrà la validità quale **penultima prova del Campionato Italiano Rally di Regolarità Auto Storiche**, oltre che per il **Trofeo Rally Toscano**, per il **Trofeo A112 Abarth**, per il **Trofeo Michelin Storico**, per il **Memory Fornaca** e per il **Campionato Sociale ACI Livorno**.

IL NUOVO FORMAT CONTINENTALE

Per quanto riguarda l’asfalto, il regolamento prevede due categorie separate in base all’epoca di costruzione delle vetture: da una parte le auto prodotte tra il 1993 e il 2000, inserite in una serie dedicata, dall’altra quelle antecedenti al 1992, chiamate a confrontarsi in un contesto tecnico più coerente con la propria storia sportiva. **In questo nuovo scenario il Rallye Elba Storico è stato inserito in entrambe le serie europee, ulteriore riconoscimento del prestigio e della rilevanza internazionale acquisiti dalla manifestazione con anni di grande ed appassionato lavoro da parte di ACI Livorno Sport insieme a tutta l’isola.**

SI ATTENDONO I GRANDI PROTAGONISTI DELLA STAGIONE

Sinora è stata una grande stagione, per le vetture storiche, sia in ambito italiano che continentale, di certo l’appuntamento isolano sarà in grado di regalare un retrogusto forte, sia per il correre su strade da antologia che per i luoghi che la competizione attraversa.



Automobile Club Livorno



Nel **Campionato Europeo "Pre 2000"**, la classifica assoluta è in mano al francese Francois Delecour, pilota assai apprezzato dal pubblico italiano. Ha 110 punti, contro i 69 dell'inglese Ernie Graham mentre l'irlandese Alan Ring ne ha 65.

Nella **categoria 5** Alonso Villaron, spagnolo, guida con appena tre punti su Ring. E c'è un particolare interessante: Ring ha già 67 punti con una gara in meno rispetto ad Alonso, avendo saltato le prime due.

La **categoria 6** è in mano a Francois Delecour. Quattro vittorie nei cinque rally nei quali ha preso punti e 112 punti complessivi. Klammer è lontanissimo. L'Elba per il francese rappresenta soprattutto l'occasione per avvicinarsi ulteriormente al titolo.

La **categoria 7**, due ruote motrici, vede Graham è nettamente davanti, ma qui il campionato non è matematicamente chiuso. Elba e Sanremo possono ancora produrre risultati pesanti. Turkington deve però cominciare dall'Elba una vera rimonta.

In Categoria **A8** in classifica vi è solo "Pedro", nella **N4** l'olandese Van Der Smeede e nella **WRC** Villaron.

Il **Campionato Europeo "Pre 1992"**, vede la **categoria 1** come un feudo tutto italiano: 199 punti per Antonio Parisi, 146 per l'eterno rivale Palmieri, poi Oliva e Fiorito. **Parisi ha praticamente chiuso i giochi**. Sei risultati utili su sei gare disputate, con quattro vittorie e una continuità che gli ha consentito di scavare un solco importante.

In **categoria 2** il dato interessante è che l'inglese **Perez arrivava al precedente impegno del Rally Ceredigion da leader**, ma la gara gallese ha visto il polacco **Lubiak vincere la gara**. Quindi, in vista dell'Elba, **Lubiak è il principale inseguitore di Perez**. La situazione è molto più aperta di quanto possano far pensare i 21 punti di distacco: l'Elba, con il suo percorso tecnico e selettivo, può quindi diventare il teatro di un vero regolamento di conti europeo.

In **categoria 3** l'inglese Osian Pryce arriva all'Elba da leader, ma con appena sei punti su John Morgan. E alle loro spalle Karłowski e Jones sono praticamente incollati, separati da un solo punto. Con l'Elba che assegna l'ultimo bottino stagionale, **il podio di categoria è tutto da scrivere**. Pryce parte davanti, ma non può certo permettersi di amministrare.

La **categoria 4** è assai interessante per i colori italiani, con il cuneese Brazzoli che comanda davanti al blasonato Renato Travaglia e dietro la ex star del Mondiale Jari Matti Latvala. Brazzoli arriva da leader, Travaglia da inseguitore a distanza ravvicinatissima, si spera di vedere Latvala al via. E all'Elba, per tutti, conterranno soprattutto velocità e affidabilità.

La **classifica assoluta** è in mano a Perez con 149 punti, Lubiak è secondo con 127, Brazzoli è terzo a 101, non troppo lontano, quarto si trova Travaglia, con 90 punti.



Automobile Club Livorno



La situazione nel **Campionato Italiano Rally Autostoriche**, nei vari raggruppamenti, dice che di certo all'Elba si avranno diversi duelli interessanti.

Giuliano Palmieri continua a dettare legge nel **raggruppamento più anziano, il primo**. Il pilota della Porsche 911 S ha costruito la sua leadership con una stagione estremamente regolare: **24 punti alle Vallate Aretine, 39 al Costa Smeralda, 10 alla Valsugana e 16 al Campagnolo**, per un totale di 89.

La vittoria al Campagnolo di **Trevor Smithson**, però, dimostra che alle sue spalle il raggruppamento rimane vivo, anche se il margine di Palmieri è ormai consistente.

Il **secondo raggruppamento** è probabilmente uno dei più interessanti dell'intero campionato tricolore. **Giosuè Rizzuto è nettamente al comando con 134 punti**, grazie soprattutto alle vittorie e ai piazzamenti raccolti con la Porsche Carrera RS. Delle Coste ha però dato un segnale importante al Campagnolo, conquistando il raggruppamento dopo il ritiro nel finale di **Alberto Salvini**, che era tra i principali contendenti. Di certo Salvini si aspetta all'Elba, dove a sempre trovato gli stimoli giusti.

Nel **terzo raggruppamento Enrico Volpato è primo con 91 punti**, ma **Giovanni Modica** è appena **sei punti** più indietro. Lanfranchini, vincitore del III Raggruppamento al Campagnolo, è a 74, mentre Bianco segue a 73,5. È dunque un raggruppamento nel quale **un singolo risultato può cambiare completamente la classifica e il Rallye Elba può fare da arbitro**.

Nel **quarto raggruppamento** il campionato può offrire il duello più spettacolare. Il rodigino **Matteo Luise guida con 136 punti**, ma il vicentino Andrea Smiderle è a quota **126**: appena **10 punti separano i due**. Entrambi hanno disputato una stagione di altissimo livello. Al Campagnolo, però, il successo è andato ad **Alberto Battistolli**, rientrato per l'occasione nel CIRAS e subito capace di portare la Lancia Delta HF sul gradino più alto del podio e del IV Raggruppamento. Smiderle ha chiuso secondo, mentre Luise ha completato il podio. Luise resta davanti, ma Smiderle è ormai nello specchietto. Il Campagnolo non ha ribaltato la classifica, ma ha dimostrato quanto sia sottile il confine tra leadership e inseguimento. Dunque, la scena è tutt'altro che decisa, l'Elba aspetta i suoi cavalieri.

Si arriva dunque sull'isola con una situazione frizzante: **Palmieri e Rizzuto** sembrano avere costruito un margine importante rispettivamente nel **primo e secondo raggruppamento**, le situazioni di **III e IV Raggruppamento sono invece apertissime**: sei punti tra **Volpato e Modica**, dieci tra **Luise e Smiderle**. Sono distacchi che, nel rallismo storico, possono evaporare in una sola prova.

CHILOMETRAGGIO AUMENTATO E DUE PARCHI ASSISTENZA

La **principale novità** sarà rappresentata dall'**aumento del chilometraggio competitivo**, che raggiungerà quota **140,080 chilometri distribuiti in 10 prove speciali**. Importante la scelta di prevedere **due distinti parchi assistenza**, soluzione introdotta vedendo il nuovo format FIA. **L'area dedicata ai concorrenti del Campionato Europeo** sarà allestita a **Porto Azzurro**, mentre quella riservata ai protagonisti del **Campionato Italiano** troverà spazio a **Capoliveri**. Una scelta studiata per garantire la migliore funzionalità operativa ai team e una gestione logistica più efficace dell'evento. Il **quartier generale della manifestazione** sarà nuovamente ospitato all'**Hotel Airone** di Portoferraio, sede delle verifiche amministrative, mentre le verifiche tecniche si svolgeranno nell'area del lungomare di Porto Azzurro.



TRE GIORNI DI GARA, SI PARTE CON LA NOTTURNA DI CAPOLIVERI

L'insieme di validità sportive che caratterizzeranno la competizione elbana ha comportato un lavoro particolare, quest'anno, concentrandosi sui numerosi aspetti logistici e operativi che il nuovo formato continentale impone. Si sono quindi introdotte alcune importanti novità per rispondere alle esigenze del nuovo format internazionale.

La competizione si svilupperà su tre giornate. La partenza sarà ospitata a Porto Azzurro, nell'area portuale, mentre l'arrivo finale sarà ambientato nel suggestivo centro storico di Capoliveri.

Giovedì 24 settembre il programma prenderà il via con la spettacolare **prova speciale cittadina di Capoliveri**, appuntamento unico nel suo genere che inaugurerà ufficialmente la **prima tappa**. **Venerdì 25 settembre** la gara si sposterà nella parte occidentale dell'isola, con un riordinamento previsto a Marciana Marina, mentre il riordino notturno sarà ospitato a Capoliveri.

Sabato 26 settembre la sfida entrerà nella sua fase conclusiva lungo le strade della parte orientale dell'Elba, con un riordinamento a Porto Azzurro prima del traguardo finale. Il percorso ricalcherà la tradizione che ha reso celebre il Rallye Elba Storico, proponendo dieci prove speciali tra le più amate e selettive del panorama nazionale.

L'OMAGGIO ALLA 131 ABARTH

Nel 1976 la Fiat 131 Abarth Gruppo 4 debuttò proprio all'Elba, al Rally dell'Isola d'Elba, con Maurizio Verini e Markku Alén. Quell'esordio segnò l'inizio di una straordinaria epopea sportiva, culminata con tre titoli mondiali Costruttori. A cinquant'anni di distanza, il Rallye Elba Storico targato 2026 celebrerà quella vettura nel luogo che ne vide nascere la leggenda.

Un omaggio alla 131 Abarth e ai protagonisti che ne hanno scritto la storia sui campi di gara internazionali. Saranno ammesse fino a 30 vetture, tra esemplari Gruppo 4 e versioni stradali.

Giovedì 24 settembre le auto saranno esposte nel centro di Capoliveri, prima del convegno con i protagonisti dell'epoca.

La serata proseguirà con filmati storici e la partenza in coda al Rallye Elba Storico sulla prova di Capoliveri.

Venerdì 25 settembre le 131 Abarth affronteranno in coda le prove Due Colli e Monte Perone.

La giornata si concluderà a Poggio con un apericena e quindi a Capoliveri con arrivo e premiazione.

Un percorso di 98,630 chilometri, 35,310 dei quali sulle strade del rally, per celebrare non solo un'auto, ma una vera leggenda.

Nella foto: Brazzoli-Musiari, attesi all'Elba per la sfida europea

www.rallyelbastorico.net

UFFICIO STAMPA

c/o Alessandro Bugelli – giornalista (ODG 110772 – USSI 3886 – AIPS 9541)

a.bugelli@gmail.com